

L'odissea. È in corso l'ultimazione delle opere concordate con il Comune

Parco Fornaci, scatta l'ora del collaudo

A luglio apre sorvegliato dalle "pantere"

(g. m. m.) Ci saranno le "pantere" a sorvegliare il parco delle Fornaci, l'area verde in viale Crispi pronta da ormai tre anni ma mai aperta per mille cavilli burocratici. È il vicesindaco e assessore alla Pubblica sicurezza Valerio Sorrentino ad anticipare una notizia che dovrebbe essere resa ufficiale a breve, con una decisione della giunta comunale. Il nuovo parco attrezzato, nella prima fase, sarà controllato da guardie private, che potrebbero proprio essere le "pantere" già viste all'opera a Campo Marzo e ai giardini Salvi, dove la sorveglianza privata è pronta a tornare.

Se arrivano i sorveglianti, significa però che c'è qualcosa da sorvegliare. La novità che sta emergendo in municipio in questi giorni è infatti la prossima apertura al pubblico del parco. La pratica è gestita dall'assessore all'Urbanistica Marco Zocca, che conferma i passi in avanti compiuti nelle ultime settimane nei rapporti con i privati, la ditta Bellavista, che deve completare il parco e le opere di servizio annesse, per consegnarlo chiavi in mano al Comune. Si tratta di interventi come il completamento della recinzione e della cancellata o della pista ciclabile. Qualche lavoro è già ultimato, come

l'apertura del secondo ingresso al parcheggio del supermercato e degli edifici direzionali, inserito nell'ultima variante urbanistica approvata dal consiglio comunale.

Il collaudo delle opere è fissato per il 28 giugno. Se l'esito sarà positivo, il parco potrà finalmente aprire i battenti in via ufficiale, nonostante sia già frequentato da tempo da abitanti della zona Fornaci che vi entrano da visitatori "clandestini". «Contiamo di inaugurarlo a luglio, ormai è tutto pronto», spiega Zocca.

Tagliato il nastro, si presenterà il problema della custodia. La circoscrizione 6 è pronta a rice-

vere l'incarico di individuare un'associazione o una cooperativa che si prenda cura della nuova area verde, ma servirà del tempo per promuovere una gara e individuare un vincitore. Fino alle soglie dell'autunno, quindi, le chiavi del parco dovrebbero essere consegnate a guardie private. Procede verso la definizione anche l'ultimo tassello del puzzle: l'installazione della rampa per lo skateboard. «Ce ne stiamo occupando - rassicura l'assessore allo Sport Gianfranco Morsoletto - i soldi ci sono, bisogna perfezionare il progetto e avere un quadro dei costi preciso. Poi potrà essere collocata nel parco anche la pista».

